

COMUNITÀ MONTANA
ALTO E MEDIO METAURO

MAPPATURA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N° 190

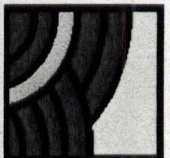
GENNAIO 2014

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE

Atto di deliberazione n° 14 del 28/1/14
costituito per il dirigente e sostituto

Quinto
IL SEGRETARIO
Dott. Enzo M. M. M.

61049 URBANIA (PS) - via Manzoni, 25 — tel. (0722) 313002- Fax (0722) 319783
URL: <http://www.cm-urbania.ps.it> - e-mail: cm.urbania@provincia.ps.it



COMUNITÀ MONTANA
ALTO E MEDIO METAURO

INDICE

PREMESSA.....	pag. 3
Prima parte: "LA MAPPATURA DEI PROCESSI"	pag. 4
Seconda parte: "ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI"	pag. 9
Terza parte: "IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI"	pag. 19
Quarta parte: "IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE"	pag. 41
Quinta parte: "LA RAPPRESENTAZIONE FINALE DEL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO"	pag. 68
Allegato 1: "IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE: LE MISURE OBBLIGATORIE PREVISTE DAL PNA"	pag. 71
Allegato 2: "CATALOGO DEI RISCHI PER OGNI PROCESSO"	pag. 75

61049 URBANIA (PS) - via Manzoni, 25 — tel. (0722) 313002- Fax (0722) 319783
URL: <http://www.cm-urbania.ps.it> - e-mail: cm.urbania@provincia.ps.it

Il presente Piano viene redatto in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)e relativi allegati, ai sensi della Legge 190/2012.

La redazione dello stesso è stata preceduta dalla partecipazione del sottoscritto a due seminari tenutesi a Senigallia il 13 e 14 novembre 2013 ed a Pesaro il 18 e 19 novembre 2013 sul tema "La prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni Pubbliche".

Precedentemente al presente Piano, nell'Amministrazione sono già stati adottati una serie di provvedimenti in qualche modo correlati all'anticorruzione:

- Nomina del Nucleo di Valutazione
- Adesione a Ufficio Controlli Interni
- Adozione sistema di Performance
- Nomina del Responsabile Anticorruzione
- Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti
- Individuazione dei Responsabili di procedimento
- Regolamento in materia di Controlli Interni
- Adozione Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.) 2013/2015.

Quest'ultimo piano (approvato dal Consiglio Comunitario con atto n° 10 del 23/04/2013) individuava già le seguenti aree e gradi di rischi:

Unità Organizzativa	Attività	Grado di rischio
Area servizi finanziari	Gestione bilancio comunitario	Basso
Area servizi finanziari	Gestione tariffe servizi	Basso

Area Cultura turismo	Conferimento incarichi di collaborazione e progettazione	Medio
Area Cultura turismo	Affidamento servizi e forniture	Medio
Area Cultura turismo	Erogazione di sovvenzioni contributi, sussidi, ausili finanziari	Medio
Area Amministrativa	Affidamento servizi e forniture	Medio
Ufficio Tecnico/Suap	attività in materia di artigianato, commercio, edilizia, oggetto di autorizzazione, concessione, nulla osta, (SUAP)	Alto
Area Agro-Forestale	dissesto idrogeologico e rilascio autorizzazione paesaggistica	Alto
Area tecnica	lavori pubblici o opere pubbliche, affidamento appalti, servizi o forniture	Alto
Area tecnica	manutenzioni ordinarie o straordinarie, noli a caldo o freddo, attività di affidamento lavori	Alto
Servizio personale	concorsi pubblici, procedure selettive o affidamenti incarichi a termine o costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, prestazioni di lavoro flessibili, progressioni di carriera	Alto
Servizio finanziario	gestione fondo economale, gestioni di cassa agenti contabili, o collegabili all' inventario patrimoniale	Medio
Area Servizi sociali	erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari	Alto
Area agro Forestale	rilascio autorizzazioni, concessioni, affidamento lavori o esecuzione opere pubbliche	Alto
Area Agro Forestale	erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, gestione PSR,	Alto

Il presente Piano si suddivide in 4 capitoli, così come indicato dal P.N.A., che corrispondono a:

- A) Mappatura dei processi
- B) Analisi e valutazione dei Processi
- C) Identificazione e valutazione degli eventi rischiosi
- D) Identificazione delle misure

A conclusione dell'analisi effettuata per tutti i processi, il Piano riporta quelle che sono le misure proposte per la gestione del rischio di corruzione nell'ambito dell'Ente.

Sono state individuate nove misure di prevenzione e per ogni misura individuata vengono dettagliate le fasi per l'attuazione, i tempi di realizzazione, l'Ufficio Responsabile, il Soggetto Responsabile.

Le suddette misure andranno verificate ed implementate o corrette nel tempo, a seconda dell'andamento che verrà riscontrato nel triennio.

Al Piano sono allegati due documenti:

All. 1: "Le misure obbligatorie previste dal P.N.A."

All. 2: "Catalogo dei rischi per ogni processo"

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Dr. Elmo Massi



1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi per l'amministrazione di appartenenza.

Considerando la Tabella n. 1, contenente:

- le aree di rischio individuate dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni,

per ciascuna area di rischio assegnata indicare, nell'apposito spazio, se il Processo è applicabile alle peculiarità dell'amministrazione di appartenenza. In caso di non applicabilità, si richiede di segnalare le motivazioni. Si richiede, inoltre, di inserire negli appositi spazi vuoti, ulteriori Processi e/o aree di rischio non mappati nella presente tabella, ritenuti rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'amministrazione di riferimento.

2. Identificazione dei Dipartimenti/Uffici deputati allo svolgimento del Processo.

Sempre considerando la Tabella n. 1, per ciascun Processo segnalare, nell'apposito spazio, i Dipartimenti/Uffici/Servizi interessati allo svolgimento dello stesso.

Tabella n. 1: Mappatura dei Processi

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (S/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo
Area: acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Si	-	Uff. Personale
	Progressioni di carriera	Si	-	Uff. Personale
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Si	-	Uff. Personale
	Ulteriore processo (specificare)			
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Si	-	Uff. Personale
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Si	-	Uff. Personale
	Requisiti di qualificazione	Si	-	Uff. Personale
	Requisiti di aggiudicazione	Si	-	Uff. Personale
	Valutazione delle offerte	Si	-	Uff. Personale

AM

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Sì		Uffici vari
	Procedure negoziate	Sì		U U
	Affidamenti diretti	Sì		U U
	Revoca del bando	Sì		U U
	Redazione del cronoprogramma	Sì		U U
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Sì		U. Tecnica
	Subappalto	Sì		U. Tecnico
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Sì		U. Vari
	...			

Handwritten mark

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (S/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo
	...			
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	SI		Uff. Comm.
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	SI		Uff. SUAP
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	SI		
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	...			
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	SI		Uff. Cultura n. Serv. Soc.

GM

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (S/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Dipartimento/ Uffici /Servizi interessati al processo
Ulteriore Area di Rischio (specificare)	...			
	...gentione nuove finanziarie	SI		UH. RA/SEF
	...VIP stanza sulle Società partecipate	SI		UH. RA/SEF
...				

hll

SECONDA PARTE

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

3. Valutazione dei processi esposti al rischio

La presente analisi, come dettato dal Piano Nazionale Anticorruzione, mira a valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi. Verranno sottoposte a seguire 6 domande per la probabilità e 4 domande per l'impatto.

Risponda alle successive domande per ogni processo individuato e riporti i punteggi relativi a ogni risposta nell'apposita tabella di pagina 13. Con la media delle risposte per la probabilità e, separatamente, per l'impatto si giungerà alla valutazione finale di esposizione al rischio come da calcolo sotto riportato.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile	0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore
Valutazione complessiva del rischio	
=	
Valore Probabilità x Valore Impatto	

A. PROBABILITA'

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	1
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	2
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	3
E' altamente discrezionale	4
	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	2
	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a.	
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	1
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	3
	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	1
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	3
	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

mm

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Sì	5

Domanda 6: Controlli

Anche sulla base dell'esperienza progressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO

Domanda 7: Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo?	
<i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i>	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

fm

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No	1
Si	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Si, sulla stampa locale	2
Si, sulla stampa nazionale	3
Si, sulla stampa locale e nazionale	4
Si, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione ne/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Tabella n. 2. La Valutazione della Rischiosità del Processo

PROCESSO	PROBABILITA'					IMPATTO					Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	Valore finale (Impatto x probabilità)	
	D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10				
1 Reclutamento	2	5	1	5	1	3	3	1	0	3	2,8	1,8	5,04	14 ^A
2 Progressioni di carriera	4	2	1	1	1	4	3	1	0	3	2,2	1,8	3,96	22 ^A
3 Conferimento di incarichi di collaborazione	5	5	1	5	5	5	2	1	0	3	4,3	1,5	6,45	5 ^A
4 Definizione dell'oggetto dell'affidamento	5	5	1	5	5	4	2	1	0	3	4,2	1,5	6,30	7 ^A
5 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	2	5	1	5	5	4	3	1	0	3	3,7	1,8	6,66	4 ^A
6 Requisiti di qualificazione	3	5	1	5	1	4	2	1	0	3	3,2	1,5	4,80	16 ^A
7 Requisiti di aggiudicazione	5	5	1	5	1	2	2	1	0	3	3,2	1,5	4,80	17 ^A

hml

PROCESSO	PROBABILITA'										IMPATTO										Media punteggi da D.1 a D.6	Media punteggi da D.7 a D.10	Valore finale (Impatto x probabilità)	
	D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10	D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10				
Valutazione delle offerte	4	5	1	5	1	3	5	1	0	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3,2	2,2	6,84	3 ^a
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1	5	1	5	1	1	3	1	0	3	3	2	3	1	1	1	1	1	1	3	2,3	1,8	4,14	2 ^a
Procedure negoziate	4	5	1	5	5	4	2	1	0	3	4	1	0	3	4	1	1	1	1	3	4,0	1,5	6,00	10 ^a
Affidamenti diretti	4	5	1	5	5	5	2	1	0	3	4	2	2	3	4	1	1	1	1	3	4,2	1,5	6,30	8 ^a
Revoca del bando	5	5	1	5	1	5	2	1	0	3	3	7	3	3	3	3	3	3	3	3	3,7	1,5	5,55	11 ^a
Redazione del cronoprogramma	5	5	1	5	1	2	2	1	0	3	3	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3,2	1,5	4,80	18 ^a
Varianti in corso di esecuzione del contratto	3	5	1	3	5	4	3	1	0	3	3	5	3	3	3	3	3	3	3	3	3,5	1,5	5,25	12 ^a
Subappalto	1	5	1	3	5	4	2	1	0	3	3	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3,2	1,5	5,25	13 ^a

8
9
10
11
12
13
14
15

© Fabio Monteduro, Sonia Moi e Stefano Di Ruzza, Strumenti per l'analisi e la valutazione del rischio di corruzione, 2013.

MM

PROCESSO	PROBABILITA'										IMPATTO			
	D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	Valore finale (Impatto x probabilità)	
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	5	5	1	3	1	3	2	1	0	3	3,0	1,5	4,50	19A
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla- osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	2	5	3	5	5	5	4	1	0	3	4,2	2,0	8,40	1A
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	3	5	3	3	1	3	2	1	0	3	3,0	1,5	4,50	20A
Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	5	5	1	5	5	5	2	1	0	3	4,3	1,5	6,45	6A

PROCESSO	PROBABILITA'										IMPATTO		
	D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	Valore finale (Impatto x probabilità)
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	4	5	1	5	5	5	2	1	0	3	4,2	1,5	6,30
Spese nuove finanze	2	2	1	5	5	2	3	1	0	3	2,8	1,8	5,04
Spese nuove finanze	5	5	5	5	5	4	2	1	0	3	4,8	1,5	7,20

105.

94

154

94

mm

PROCESSO	PROBABILITA'						IMPATTO				Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10	Valore finale (Impatto x probabilità)			
	D.1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7	D.8	D.9	D.10						

fw

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità, si collochino i singoli Processi nell'apposita Tabella.

Rating		Processi	
VALORE	SPECIFICO PROCESSO A RISCHIO ANALIZZATO	POSIZ.	
630	Determinazione oggetto dell' affidamento	17	
630	Affidamenti di lavori / servizi / forniture	18	
630	Confermi di avvenzioni / contratti / rate / rivi.	19	
6100	Procedure negoziate per lavori / servizi / forniture	18	
5155	Revoca del bando per gare / concorsi / ecc.	14	
5125	Varianti in corso di esecuzione del contratto	18	
5125	Subappalto per lavori / servizi / forniture	13	
5104	Recupero del personale dipendente	14	
5104	Gestione risorse umane e produttive	15	
4180	Requisiti di qualificazione nelle gare	16	
4180	Requisiti di affidabilità nelle gare	17	
4180	Redazione del cronoprogramma per interventi	18	
4180	Rimborso delle esecuzioni durante il contratto	19	
4150	Controllo delle esecuzioni sottitrate presentate	20	
414	Verifica eventuale anomalia dell'offerta	21	
3196	Preferenza di carriera del personale	22	

mm

TERZA PARTE

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

4. Analisi dell'applicabilità degli eventi rischiosi presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi eventi rischiosi associati ai Processi;

Per ciascuna area di rischio assegnata e per ciascun Processo individuato come maggiormente rischioso segnalare, nell'apposito spazio, se l'evento rischioso è applicabile alle peculiarità dell'amministrazione di appartenenza. In caso di non applicabilità, si richiede di segnalare le motivazioni. Si richiede, inoltre, di inserire negli appositi spazi vuoti, ulteriori eventi rischiosi non mappati nella presente tabella, ritenuti rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'amministrazione di riferimento.

Tabella n. 3: Gli eventi rischiosi associati al Processo

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Indicare se gli eventi rischiosi sono applicabili (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
<p>Acquisizione e progressione del personale</p>	<p>Reclutamento</p>	<p>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</p>	<p>Sì</p>	
		<p>Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>No</p>	<p>non vi sono procedure aperte</p>
		<p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>No</p>	<p>regolamento molto incalzante</p>
		<p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la coerenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;</p>	<p>Sì</p>	
<p>Ulteriore Evento Rischioso</p>				

MM

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Indicare se gli eventi rischiosi sono applicabili (S/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; Ulteriore Evento Rischioso	Si	
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Ulteriore Evento Rischioso <i>Assoluta carenza di collaborazione</i>	Si	
	Ulteriore processo precedentemente mappato	Evento Rischioso associato	Si	
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Si	
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Si	
Requisiti di qualificazione		Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa	Si	

bu

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Indicare se gli eventi rischiosi sono applicabili (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Requisiti di aggiudicazione	<p>mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>	Sì	
	Valutazione delle offerte	<p>Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>	Sì	
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	<p>Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.</p>	No	normative molto vecchie
	Procedure negoziate	<p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate</p>	Sì	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Indicare se gli eventi rischiosi sono applicabili (SI/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Affidamenti diretti	dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. Elusione delle regole <u>regole</u> minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 422, comma 7, Codice) <u>Abuso</u> nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	SI	
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	SI	
	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragradagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	SI	
			SI	

SM

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Indicare se gli eventi rischiosi sono applicabili (S/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Sì	
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	Sì	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Sì	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali:	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare		

mm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Indicare se gli eventi rischiosi sono applicabili (S/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
economico diretto ed immediato per il destinatario	abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	SI	
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali); Ulteriore Evento Rischioso	SI	
		Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SI	
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Ulteriore Evento Rischioso	SI		
	Ulteriore Evento Rischioso			

fm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Indicare se gli eventi rischiosi sono applicabili (S/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Provedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Sì	
		Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	Sì	
	Ulteriore processo precedentemente mappato	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	Sì	
		Evento Rischioso associato		
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	No	materie NON di competenza
		Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti;	No	materie NON di competenza
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	Sì	

FW

5. Valutazione degli Eventi Rischiosi

La presente fase di valutazione del Rischio, consiste nell'individuazione degli Eventi Rischiosi associati al Processo maggiormente esposti al Rischio corruttivo, nonché nell'individuazione delle priorità di trattamento degli stessi Eventi/Processi. In tal senso, sarà opportuno operare una valutazione dei singoli Eventi Rischiosi associati al Processo, tenendo conto di una pluralità di variabili di seguito esplicitate:

- **Segnalazioni** che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti l'evento rischioso in analisi (ossia qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo -e-mail, telefono, ...-, ivi compresi i reclami).
- **Sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio (etc.)** che hanno riguardato episodi di corruzione inerenti l'evento rischioso in analisi (es. Reati contro la PA, Falso e Truffa) sia in relazione all'ambito penale, civile e contabile (es. Corte dei Conti).
- **Atti organizzativi interni** dell'amministrazione posti in essere per presidiare l'evento rischioso.
- **Controlli interni** (es. controlli dei servizi ispettivi o internal audit) o **esterni** (es. Corte dei Conti, GdF, etc.) a presidio degli eventi rischiosi.
- **Contenziosi** che hanno causato all'amministrazione costi economici e/o organizzativi (per es. legali, risarcimenti, ...) relativi al verificarsi degli eventi rischiosi in analisi.
- **Articoli** pubblicati su giornali o riviste aventi ad oggetto gli eventi rischiosi in analisi.

Per ognuna delle variabili sopraccitate indicare, nel campo "descrizione variabili":

- la presenza/assenza della variabile in questione e la numerosità;
- una breve descrizione delle casistiche in esame, al fine di identificare:
 - le cause del loro verificarsi (es. diverse sentenze riguardanti le falsificazioni attestanti la presenza in ufficio dei dipendenti, causato da insufficienti controlli in materia);
 - le loro possibili conseguenze (in termini di conseguenze economiche, organizzative, di immagine);
 - la probabilità del verificarsi delle conseguenze identificate (al verificarsi dell'evento x, è più probabile che si verifichi la conseguenza y);

Sulla base di quanto segnalato nella colonna "descrizione variabili", indicare se la rischiosità dell'evento è "alta", "media" o "bassa".

Tabella n. 4: La Valutazione degli Eventi Rischiosi

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	Rischio di "personalizzare" il concorso in base ai requisiti specifici di determinati candidati partiti a base del bando pubblico	Medio
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	/	No
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	/	No
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la	Rischio di "preparare" i quesiti e le prove in modo da "aprire" determinati candidati	Medio

hm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
		predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; Ulteriore Evento Rischioso		
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; Ulteriore Evento Rischioso	Rischio di moltiplicare griglie di valutazione poco selettive e riponere	Alto
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Ulteriore Evento Rischioso	Rischio di affidamento di incarichi "fiduciosi" in base alle indicazioni degli orfani di Ventura	Alto
	Ulteriore processo precedentemente mappato	Evento Rischioso associato		

SW

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Rischio di inserire nel Capitolato speciale tecniche determinate da una sola impresa	Medio
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Si, causa missioni finanziarie per ditte locali di fiducia, le più note e da privilegiarsi - la concorrenza non consente di confronto con concorrenza internazionale maggior valore per il cliente, improprie di favori hanno all'esterno -	Alto
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	Probabile che si osservano conseguenze dannose per le imprese e la immagine	Rischio di affidare senza a imprese non dotate di sufficienti referenze
Requisiti di aggiudicazione	Usò distorto del criterio economicamente più			

hm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
		<p>vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>	<p>- Rischio di predomine criteri di valutazione in modo non troppo oggettivo, tali da favorire specifiche imprese concorrenti.</p>	Alto
	Valutazione delle offerte	<p>Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>	<p>- Rischio di elevata discrezionalità nel valutare il progetto e non in base parametri indicati nel Bandolo</p>	Alto

SM

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.		NO
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Rispetto di ricorrere a procedure negoziate in ulteriori casi rispetto a quelli previsti per legge	Medio
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	Rispetto di ricorrere a procedure negoziate in ulteriori casi rispetto a quelli previsti per legge	Medio
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare		

sm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
	<p>Redazione del cronoprogramma</p>	<p>l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.</p> <p>Manca di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore.</p> <p>Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.</p>	<p>Risello di procedere alla revoca in base alle esigenze di natura "politica" segnalate</p> <p>Risello di non dare importanza alla tempistica nella esecuzione e nella conclusione dei lavori - Media</p> <p>Risello di "intese" tra appaltatore e direzione dei lavori, specie se esterne</p>	<p>BASSO</p> <p>Medio</p> <p>Alto</p>

sm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Rischio di "accettatore" varianti sotto la spinta dell'appaltatore che ha offerto ribassi notevoli, specie se la Direzione Lavori è esterne	Alto
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	Rischio di scarso affidamento ai contenuti in ordine all'esecuzione dei lavori specifici, specie se la Direzione Lavori è esterna	Medio
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza	Rischio di "coinvolgimento" in accordi transattivi senza adeguata verifica	Basso

Am

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
Provedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	la fase di esecuzione del contratto	della parte privata all'interno della commissione.		
		Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	Rischio di rilascio licenze - nulla osta - permessi sulla "spinta" di imprese localistiche	Alto
Provedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla- osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	Rischio di ristrettezza autorizzatoria senza adeguati controlli sulle condizioni locali	Alto

hm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
		Ulteriore Evento Rischioso		
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Ulteriore Evento Rischioso	Rispetto di "accelerazione" materiale di soggetti per i quali giungono sollecitazioni Rischio di accettazione "forniti" in relazione all'accelerazione delle pratiche	Alto Medio
	Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Rispetto di aumentare a certe operazioni senza sollecitazioni controllate	Alto

mm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
<p>Area: provvedimenti ampliativi/ della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Ulteriore processo precedentemente mappato</p>	<p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>Risello di accettore "regalie" per compiti che sono dovuti d'ufficio</p>	<p>Basso</p>
	<p>Evento Rischioso associato</p>	<p>Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesto di requisiti).</p>	<p>Risello di "ovestire" i controlli sotto le spinte localistiche</p>	<p>Medio</p>
<p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualsivoglia genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;</p>	<p>Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti;</p>	<p>NO</p>	<p>NO</p>

hm

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
Ulteriore Area di Rischio (precedentemente individuata)	Ulteriore processo precedentemente mappato	Evento Rischioso associato		
		Evento Rischioso associato		
Ulteriore Area di Rischio (precedentemente individuata)	Ulteriore processo precedentemente mappato	Evento Rischioso associato		
		Evento Rischioso associato		
Ulteriore Area di Rischio (precedentemente individuata)	Ulteriore processo precedentemente mappato	Evento Rischioso associato		
		Evento Rischioso associato		

Per

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	DESCRIZIONE VARIABILI	VALORE (alto - medio - basso)
	Vigilanza Società Controllata	Omissione di controlli Società Societari	Rischio di NON vedere perdite "marchiate" nei bilanci Società	ALTO

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

A seguito della valutazione della Rischiosità dei Processi e degli Eventi Rischiosi, per quelli che risultano a maggiore esposizione al rischio si richiede di:

1. Segnalare gli uffici maggiormente esposti al Rischio;
2. Identificare, sulla base delle informazioni fornite nell'allegato 1, le Misure del PNA capaci di presidiare il rischio;
3. Identificare le eventuali misure a presidio del rischio già presenti nell'organizzazione e la loro efficacia;
4. Individuare la/le misure che, sulla base di quelle già esistenti, sono più idonee a mitigare il rischio, distinguendole tra obbligatorie e ulteriori e tra specifiche e trasversali ed identificandone la categoria (misura organizzativa, regolamentare, formativa).
5. Identificare le condizioni di idoneità delle misure (rispondendo alle domande proposte nella tabella n. 6).
6. **RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FINALE DEL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE**

Tabella n. 5: Individuazione delle Misure

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	Ufficio Person. - Dipendente	informativa 30/09/2012 del servizio di personale del personale	Reclutamento per il reclute mento di personale ed concorsi	Misure sono previste ed applicata
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	idem	idem	idem	idem
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	idem	idem	idem	idem
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la coerenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	idem	idem	idem	selezione effettuata da Commissione di esperti interni/esterni
		Ulteriore Evento Rischioso				

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Ufficio Tesoro	-	Regolamento per lavori - economico	efficace dubbia
		Ulteriore processo precedentemente mappato				
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Uffici Vari	Regolare mediante circolari o direttive	Regolamento per servizi in economia	efficace dubbia
		Ulteriore Evento Rischioso				
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	Uff. Personale Dirigente	idem	Accordi Sindacali interni	Poco efficaci
		Ulteriore Evento Rischioso				

SM

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
	Individuazione dello strumento/istituto o per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Uffici vari	Requisiti e categorie di categoria	Requisiti e categorie di categoria	BASSE Efficacia
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza	Uffici vari	idem	idem	idem
	Requisiti di aggiudicazione		Uffici vari	idem	idem	idem

bu

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
Valutazione delle offerte	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Uffici Voni	Punzioni nei procedimenti "sensibili"	Commissione di Valutazione Tecnica	Applicate Efficaci
					idem	
Affidamenti diretti	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendo effettivamente i presupposti.	idem	idem	Regolamento Lavori e Servizi in economia	idem
					Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Uffici Veni	/	Regolamento dei Contratti	NON mente
	Redazione del cronoprogramma	Manca di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore.	Uffici Tecnico	/	Codice degli Appalti pubblici	NON mente
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di	Uffici Tecnico	/	Codice Appalti pubblici	NON mente

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
		gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.				
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	Ufficio Ferruccio	✓	Codice Ammorti Pubblici	Applicate Efficaci
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Uffici non Dinifente	Principali verificati "sensibili"	Non esistenti	Non mentre

hu

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
Provvedime nti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attese);	Uffici vari	Controlli a campione sulle dichiarazioni.	Publicazione atti sul sito Web Site	Attivate
		Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). Ulteriore Evento Rischioso	idem	idem	idem	idem
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	idem	idem	Regol. favore procedimenti	idem

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
	autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Ulteriore Evento Rischioso	Uffici Vini	servizio inpeativo	codice di comportamento	BASSA efficacia
	Provedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	idem	idem	idem	idem
	Ulteriore processo precedentemente mappato	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti), Evento Rischioso associato	idem	idem	idem	idem

fr

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
Area: provvedime nti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Riconoscimento indebito di				
		Indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	NO	/	/	/
		Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti;	NO	/	/	/
		Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	Uffici vari	Controlli a campione	/	Non previste
		Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Uff. Tec.	idem	/	idem
	Ulteriore processo precedentemente mappato	Evento Rischioso associato				

fu

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Le misure esistenti sono previste formalmente, applicate e efficaci?
Ulteriore Area di Rischio (precedentemente ente individuata)	Ulteriore processo precedentemente mappato operazioni morse finanziarie	Evento Rischioso associato distruzione fondi decesio di deriviv. me	Uff. Rat - SEF	Banche dati	gestione informazioni ZITB con tutti l'ente	Applicate efficaci
	risorse nelle società partecipate	controlli di controllo sui bilanci	Uff. Rap. - SEF	Banche dati	NON esistenti	NON previste

fu

Tabella n. 6: Individuazione delle Misure

Misura identificata dal Dirigente

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure							
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specifica / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?				
Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	Popol. me delle materie in modo nuovo e analitico	obbl.	specie	Si	Si	Si, nel triennio	Si, entro 2015				
					Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	idem	obbl.	specie	Si	Si	Si, nel triennio	Si, entro 2015
					Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	idem	obbl.	specie	Si	Si	Si	Si

huv

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA				Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specifica / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?		
	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	scelte di com. parenti con un in modo zingoroso	ultra. spee.		Si, perché non vi sono influenze	Si	Si, con misure interne	Si		
	Ulteriore Evento Rischioso									
Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare	Scelte di merito	ultra. spec.		Si	Si	Si	Si		

hww

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specificca / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
	<p>dipendenti/candidati particolari;</p> <p>Ulteriore Evento Rischioso</p>								
<p>Conferimento di incarichi di collaborazione</p>	<p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p> <p>Ulteriore Evento Rischioso</p>	<p>Allo pubblico per gli incarichi ministeriali</p>	<p>ulter. trasv.</p>		<p>Sì, almeno in parte</p>	<p>Sì</p>	<p>Sì, me serve volontà politica</p>	<p>Sì, me serve volontà politica</p>	
<p>Ulteriore processo precedentemente mappato</p>	<p>Evento Rischioso associato</p>								

fm

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specificità / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nei disciplinari di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Scelta del progettista in modo apporoso	ulter.	Spec.	Si, almeno in parte	Si	Si	Si	
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrono i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Racordo con la ASS. di categoria e con gli Ordini Professionali	ulter.	trav.	Si, se si ricolano le informazioni	Si	Si, con i record storici esterni	Si, nell'intento	
Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di								

gma

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specificca / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
	una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	idem	ultra.	know.	Si	Si	Si, idem	Si, idem	
Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione	Requisiti e au le ANS. di categ. e au ult. know	professi		Si	Si	Si, idem	Si, idem	

hm

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specifica / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
	giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.								
	Valutazione delle offerte	<p>Non viene di Carri di Valutazione di "veri" esperti/ult. trav.</p>			Si	Si	Si	Si	
Verifica dell'eventuale	Mancato rispetto dei criteri di								

bu

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specificata / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
anomalia delle offerte	Individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	idem	ult.	trans.	Si	Si	Si	Si	
Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendo effettivamente i presupposti.	Regime più qualitativa di casi	obl. trans.		Si	Si	Si	Si	
Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed al	idem	obl.	trans.	Si	Si	Si	Si	

gm

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specificata / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
	cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.								
Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Reg. Re per qualificare dei casi	ult. trov.		Si	Si	Si	Si	
Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non	Cognitabili per i mezzi	ult. Spec.		Si	Si	Si	Si	

hu

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA				Condizioni di idoneità delle misure			
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specifica / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
	essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	idem	ult.	spec.	si	si	si	si	
	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	idem	ult.	spec	si	si	si	si	
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di	idem	ult.	spec	si	si	si	si	

nu

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specifica / trasversale	La/e misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/e misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/e misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/e misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
	consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.								
	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	idonea	ult.	spec.	Si	Si	Si	Si	
Subappalto		Capitolati pari messi controlli	ult.	spec.	Si	Si	Si	Si	

fw

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specifica / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Corruttive	altamente ult.	spec	Sì, almeno in parte	Sì	Sì, acquisibili esterno	Sì nel triennio	
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (Incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il	Rendere inibiti nel sito de Imo-e-2a	ulten.	trasm.	Sì, almeno in parte	Sì	Sì, da acquisire esterno	Sì, entro 2016	
		x							

SM

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure			
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specificata / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?
	pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). Ulteriore Evento Rischioso							
Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	ispezione outroll intensi	ultra	trans.	Si	Si	Si	Si

hm

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA				Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specificata / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?		
materia edilizia o commerciale)	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Ulteriore Evento Rischioso	Codice di Corp. <u>Sequod.</u>	ulten.	trass.	Si, se si crea il primo	Si	Si	Si	Si ma senza cond. ult.	
Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	idem	ulten.	trass.	Si, idem	Si	Si	Si	Si, idem	
	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con	idem / <u>Sequod.</u>	ulten.	trass.	Si, idem	Si	Si	Si	Si, idem	

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure			
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specifica / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili" nel triennio?"	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?
	l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;							
	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti);	Controlli osservati ult. e/o in esercizi		trans.	Si, in parte	Si	Si	Si, nel futuro
Ulteriore processo precedentemente mappato	Evento Rischioso associato							
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi	Riconoscimento indebito di Indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;							

hm

PROCESSI	EVENTI RISCHIOSI	TIPOLOGIA MISURA			Condizioni di idoneità delle misure				
		Classificazione misura	Obbligatoria / ulteriore	Specificità / trasversale	La/le misura/e individuata/e è potenzialmente idonea a ridurre la probabilità di accadimento del rischio e/o il suo impatto?	La/le misura/e individuata/e ha costi (di implementazione) ragionevoli rispetto all'efficacia in termini di mitigazione del rischio?	La/le misura/e individuata/e è realizzabile con le competenze "presenti o acquisibili nel triennio"?	La/le misura/e individuata/e può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del Piano?	
economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti;								
	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	Controlli ispettivi	ult.	trans.	Si	Si	Si	Si	
	Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Controlli a campione	ult.	trans.	Si	Si	Si	Si	
Ulteriore Evento Rischioso									
Ulteriore processo precedentemente mappato	Evento Rischioso associato, gestione risorse finanziarie disordinate	Banche dati	ult.	Spec.	Si	Si	Si	Si	

hll

5ª PARTE: LA RAPPRESENTAZIONE DEL RISULTATO FINALE DEL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

Compiare il presente schema per ciascun Processo mappato e contenuto nel Catalogo dei Processi.

PROCESSO:	
<p>Descrizione del Processo Descrivere sinteticamente il processo in analisi ed inserire l'indicazione dei Dipartimenti, Uffici, Servizi interessati allo stesso.</p>	<p>Lo studio è stato analitico e approfondito. Il processo di analisi ha seguito le procedure indicate dal P.N.A</p>
<p>Livello di esposizione al rischio del Processo Riportare, nella presente sezione, le risultanze dell'analisi dei Processi derivate dall'applicazione dei criteri dell'Allegato 5 del P.N.A. Laddove tali criteri siano stati modificati, esplicitare le modifiche apportate avendo cura di sottolinearne le ragioni sottostanti.</p>	<p>Le risultanze dell'analisi dei processi hanno evidenziato le maggiori criticità di rischio nell'area dei marchi di tipo autorizzativo e autorizzativo e nell'area degli affidamenti diretti lavori e servizi</p>
<p>Livello di esposizione al rischio degli Eventi Rischiosi del Processo Riportare, nella presente sezione, le risultanze dell'analisi degli Eventi Rischiosi associati al Processo in analisi. In essa dovrà essere presente l'indicazione degli eventi rischiosi più o meno rilevanti in base alle evidenze dell'analisi effettuata sulle variabili esplicitate. Rispetto a tale analisi, inoltre, la sezione dovrà contenere, per quegli eventi rischiosi ritenuti maggiormente rilevanti, un approfondimento discorsivo del punteggio ottenuto a seguito dell'analisi.</p>	<p>Gli eventi rischiosi che si sono evidenziati nell'analisi sono quelli a più alto livello di discrezionalità e quelli a effetti a spinte boomerang e indirette.</p>
<p>Individuazione delle misure</p>	<p>vedasi tabella seguente:</p>

7/11

Per ogni misura individuata si sintetizza nella tabella che segue:

- Fasi e tempi di realizzazione;
- Uffici e soggetti responsabili della sua attuazione.

	Misura Proposta	Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Soggetto responsabile
1	Apertura all'esterno e circolazione informazioni	Canali di ascolto Racc. suggerimenti Sistema di contatti	entro 2015	Uffici vari	Direttore
2	Raccordo con Ass. di elet. e Ordini prof. di	Dati messi in rete	entro 2016	Uffici vari	Furz. APO
3	Implementazione sito Assicur. Trasparente	Caricamento dati A/incremento	entro 2015	Uffici Vari	Direttore
4	Spingere sul metodo meritocratico	schede performance livelli di merito	entro 2014	Uff. Personale	Direttore
5	Iscrizione Albo Ditta e professionisti	Aumento pubblico Aggiornamento	entro 2014	Uff. Tecnico	Furz. APO
6	Pubblicazione del sito procedure e modulsica	Integramento del sito Aggiornamento	entro 2015	Uffici Vari	Furz. APO
7	Adozione Codice di comportamento	Adozione, divulgazione, condivisione	entro 2014	Uff. Segreteria	Direttore
8	Controlli ispettivi ed a campione	Individui. Corsi esercizi ispettivi	entro 2016	Controlli interni	Direttore
9	Banca dati in rete Società parte cipote	Colleg. in rete scambio Dati	entro 2015	Uff. RAG/SEF	Furz. APO

FR

Allegato 1: Il trattamento del rischio di corruzione: le misure obbligatorie previste dal PNA

Secondo quanto definito nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, dopo aver identificato le aree di rischio, sarà necessario identificare le misure necessarie a "neutralizzare" o ridurre il rischio. In tal senso, il Piano, individua una serie di misure "obbligatorie" che devono, quindi, essere necessariamente implementate da ciascuna amministrazione.

Di seguito verranno schematizzate le misure previste dal Piano, con una breve descrizione delle caratteristiche principali e delle loro finalità.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
<p>Trasparenza</p>	<p>Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull'amministrazione.</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione dei processi; - Accesso telematico; - Monitoraggio termini procedurali 	<p>Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento</p>
<p>Codice di Comportamento</p>	<p>Deve essere definito sia a livello nazionale che dalle singole amministrazioni; le norme in essi contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione amministrativa</p>	<p>Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.</p>
<p>Rotazione del Personale</p>	<p>Consiste nell'assicurare l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure in determinate aree considerate a maggior rischio corruttivo.</p>	<p>Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.</p>

huv

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
Astensione in caso di Conflitto di Interessi	<p>Consiste nei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale; • dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti. <p>Consiste nell'individuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • degli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche; • dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi istituzionali; • in generale, di tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da attività ed incarichi extra-istituzionali; 	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali	<p>Consiste nella definizione di criteri e procedure chiare per l'affidamento di incarichi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni; • soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico; 	<p>Evitare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.</p> <p>Evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività/funzioni possono agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati); • la costituzione di un humus favorevole ad illeciti scambi di favori, attraverso il contemporaneo svolgimento di alcune attività che possono inquinare l'azione imparziale della pubblica amministrazione; • l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive);
Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	<p>Si tratta "dell'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento</p>	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
	di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".	
Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.	Evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto
Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	Consiste nel divieto di nominare come membri di commissioni di aggiudicazione di gare, in qualità di segretari, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie (etc.), soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA (ai sensi del capo I Titolo II, secondo libro del c.p.).	Evitare che, all'interno degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni, vi siano soggetti condannati (anche con sentenza non definitiva) per Reati e Delitti contro la PA
Whistleblowing	Si tratta della messa in opera di misure a tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti.	<p>Garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la tutela dell'anonimato; • il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;
Formazione	Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sui temi dell'etica e della legalità.	Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
Patti di Integrità	Si tratta di un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Esso consente un controllo reciproco e prevede delle sanzioni nel caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.	Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Consiste nell'attivare forme di consultazione con la società civile.	Assicurare la creazione di un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

ALLEGATO 2

AREE DI RISCHIO

CATALOGO DEI RISCHI PER OGNI PROCESSO

PROCESSI		RISCHI
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Eiusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Requisiti di qualificazione	

Requisiti di aggiudicazione	<p>Usò distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;</p> <p>Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>
Valutazione delle offerte	
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	<p>Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.</p> <p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p> <p>Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p>
Procedure negoziate	
Affidamenti diretti	<p>Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;</p> <p>Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.</p>
Revoca del bando	<p>Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.</p> <p>Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;</p>
Redazione del cronoprogramma	
Varianti in corso di esecuzione del contratto	<p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;</p> <p>Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.</p>
Subappalto	
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	

<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);</p> <p>Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).</p> <p>Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).</p> <p>Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;</p> <p>Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti;</p> <p>Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;</p> <p>Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.</p>
<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)</p> <p>Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)</p> <p>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	

AN